



COMUNITÀ MONTANA DELLA GARFAGNANA

Comuni componenti: Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Gallicano, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano Garfagnana, Sillano, Vagli Sotto, Vergemoli, Villa Collemandina

Sede: Via Vittorio Emanuele, 9 - 55032 Castelnuovo G.
Tel. 0583 644911 - Fax 0583 644901
Sito: www.cm-garfagnana.lu.it
E-mail: presidente@cm-garfagnana.lu.it
Tel Eliporto: 0583 666680 - Tel Vivaio Forestale: 0583 618726
Servizio Antincendi Boschivi e Protezione Civile 0583 641308
Orario di apertura al pubblico degli uffici
Lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle ore 12.30;
giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle 15 alle 17
Banca dell'Identità e della Memoria
Centro di documentazione del territorio

ORARI SPORTELLI AL PUBBLICO
Catasto, sportello cartografico e Vincolo Idrogeologico:
lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle 12.30; giovedì dalle ore
8.45 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.
SUAP: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle
ore 15 alle 17.
Camera di Commercio: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle
ore 12; primo e terzo venerdì del mese dalle ore 9 alle ore 12.
Difensore Civico della Comunità Montana e dei Comuni
aderenti: giovedì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 previo
appuntamento telefonico (0583 644911).

CORRIERE di GARFAGNANA

Mensile indipendente di Attualità - Informazione - Relazioni con l'Estero
fondato nel 1881

"Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Lucca"

ABBONAMENTI 2010

ITALIA: Ordinario € 20,00 - Sostenitore € 25,00 - Benemerito € 50,00.
ESTERO Qualsiasi destinazione € 35,00.
Pubblicaz. foto: Abbonati € 38,00, non € 70,00 - Annunci: Abbonati gratuiti, non € 30,00.
C.C. Postale 13239553
C.C. Bancario IT 47 Y 06200 70130 000000136590

Direz. Redaz.: Tel. e Fax (0583) 644354

e-mail: corrieregarfagnana@virgilio.it

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

NUOVA SERIE - ANNO XIX - N. 5 - Maggio 2010 - € 2,00

ISSN 1722-716X

UNA RICORRENZA PER UNIRE

Di Giuseppe Garibaldi, crediamo si possa dire, è ormai noto tutto. Chi fu, cosa fece e quando. Sappiamo anche perché. Sin da giovane fu mosso dal desiderio di libertà, di egualianza e di fraternità ed in nome di questi principi si batté sempre. Tre enunciazioni che arrivavano direttamente dalla rivoluzione francese e che sono ancora oggi pietre angolari del nostro essere.

Tuttavia, quello che, forse, non è stato ancora ben raccontato e, dunque, compreso a fondo è il perché in migliaia lo seguirono ovunque lui dicesse loro di andare. Prometteva solo fame, fatica certa e forse anche la morte. Però lo seguirono. In centinaia erano con lui in sud America, poi divennero migliaia in Italia nel 1848. In quattromila lo seguirono nella fuga dalla Repubblica romana di Mazzini che stava crollando sotto i colpi dei francesi; poi furono in mille a salire a Quarto, quel 5 maggio del 1860, sui vapori "Lombardo" e "Piemonte" per andare verso un ignoto destino. Tutti erano coscienti, infatti, della spedizione di Carlo Pisacane di qualche tempo prima.

E di come era finita. Eppure, con una camicia rossa indosso si imbarcarono volontari per seguirlo. Qualche settimana più tardi sarebbero state decine di migliaia. E a Napoli sempre lui fu accolto come mai nessuno prima.



ALL'INTERNO

- Pag. 2 Poste Italiane: un disservizio istituzionalizzato
- Pagg. 3-4 Appello al S. Padre per una elargizione G. Rossi
- Pag. 4 Il fonte battesimale di Pieve Fosciana S. Lunatici-E. Pieroni
- Pag. 5 Evidenze archeologiche per un toponimo P. Notini
- Pagg. 5-6 Rifiuti: le ragioni della protesta popolare
- Pag. 6,8 Se.Ver.A. cosa succede? I.Galligani
- Pag. 9 Luigi Bravi, un eroe garfagnino
- Pagg. 9-10-11 Cronaca

Le Rubriche

- Pag. 7 Notiziario Comunità Montana della Garfagnana
- Pag. 8 Fisco e economia L. Bertolini
- Pag. 11 Notizie liete
- Tristi memorie
- Pag. 12 Sport F. Bechelli

E ancora, furono centinaia e poi decine di centinaia a seguirlo in ogni avventura, compresa la sfortunata terza guerra d'indipendenza dove solo Garibaldi con i suoi volontari riuscì a strappare qualche vittoria agli austriaci. E, infine, in molti lo seguirono anche in Francia, un tempo il nemico principale, per combattere un'altra guerra sfortunata contro i tedeschi. E dunque, perché in tanti lo seguirono? Cosa trasmetteva un solo uomo a masse così ampie di popolazione e per un periodo di tempo così lungo? Quali ideali riuscì ad incarnare senza tradirne mai lo spirito? Sono domande che richiedono un'approfondita riflessione e che spingono, al di là della storia, a domandarci chi siano, oggi, i garibaldini in camicia rossa, figurata s'intende, che in nome di un ideale sono pronti a lasciare tutto, a rischiare la vita, a sacrificarsi per gli altri e per il futuro del proprio Paese? Come ha recentemente ricordato uno dei maggiori storici di quel periodo, Lucio Villari, il nostro Risorgimento,

mento, di cui l'Italia deve festeggiare nel modo migliore la ricorrenza dei 150 anni di Unità, fu possibile grazie all'opera di giovani e che "a loro si deve se l'Italia, dopo secoli di serviti, di speranze inutili, di indifferenza, e di disillusioni, ha cominciato a non aver paura della libertà".

Il 17 marzo 2011 si festeggerà il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, un evento con l'obiettivo di far scaturire una riflessione sul nostro senso di appartenenza al popolo italiano in un momento di valutazione e di retrospettiva profonda diverso dalle solite manifestazioni culturali.

Come siamo uniti quando vince i mondiali di calcio o quando nei paesi stranieri vediamo campeggiare insegne di locali tutti italiani o quando la stampa estera ci attacca con i soliti luoghi comuni, dovremmo a maggior ragione esserlo in queste ricorrenze per non sentirci apostrofare "italiani senza memoria", per quella

segue a pag. 2



Banca Versilia
Lunigiana e Garfagnana

Dal 1° Febbraio
è operativa la

FILIALE DI GALLICANO
Tel. 0583 730519

memoria storica che non ci appartiene perché non la conosciamo o perché non l'abbiamo vissuta. Del resto la scuola in questo non ci aiuta, da anni.

Le lamente per la carenza di senso civico da parte dei giovani, o di mancanza di fiducia della popolazione nei confronti delle istituzioni, sono infatti cosa comune, e si affida dunque alla celebrazione di alcuni anniversari, dall'indiscutibile valore storico e culturale, l'arduo compito di risvegliare l'amore per il nostro paese, spesso improntate più come azioni locali, gocce in un mare, in un contesto nazionale, abituato in 150 anni a demandare l'unità alle singolarità e non all'unione.

La nostra società appare, infatti, ripiombata in un cupo pessimismo, dove sembra che niente possa essere cambiato e dove a prevalere sono, appunto "speranze inutili, indifferenza, disillusione". Eppure del fuoco che cova sotto la cenere deve esserci. C'è in quanti hanno la volontà di manifestare fattivamente la propria solidarietà a chi è stato vittima di eventi catastrofici e la recente tragedia come il terremoto de "L'Aquila" lo ha dimostrato, c'è nelle decine di volontari che portano il loro aiuto nelle terre martoriata del mondo, c'è in chi è disposto a dare anche un'ora della propria giornata per chi vive in condizioni svantaggiose o più propriamente per gli altri. C'è in tanti volontari impegnati ogni giorno in opere di assistenza e volontariato. E c'è in quei giovani che non si piegano alle logiche del favore e della clientela e si preparano alla vita con coscienza e responsabilità. Certamente un altro Garibaldi non può tornare. Però riuscire a trasmetterne il ricordo e la figura etica, prima ancora che storica, può aiutare una generazione di ragazzi e ragazze a capire che il mondo si può cambiare. E che da una crisi economica e prima ancora sociale e forse morale come quella che stiamo vivendo si possono creare le basi per fondare un mondo nuovo, più giusto, più libero. La storia ci racconta che appena centocinquanta anni fa, una generazione di giovani volle provarci e ci riuscì.

POSTE ITALIANE: UN DISSESSVIZIO ISTITUZIONALIZZATO



Il bradipo è un simpatico mammifero conosciuto come l'animale più lento e pigro del mondo!

Passa la maggior parte della sua vita appeso agli alberi, grazie alle lunghe zampe dotate di forti unghie ricurve, e scende a terra pochissime volte, dove è ancora più lento e goffo. Il bradipo dorme sempre, anche 18 ore al

giorno, cammina con lentezza, mangia con lentezza, persino la digestione si svolge con moooooooolta calma. Alla velocità con cui sta viaggiando e viene recapitata la corrispondenza potrebbe benissimo divenire il nuovo simbolo per Poste Italiane.

L'indolenza e inettitudine del servizio recapito, infatti, ormai ha raggiunto dimensioni impensabili. La piramide aziendale è totalmente minata. Finalmente, possiamo

dire, almeno quando parliamo di recapito non corriamo più il rischio che qualcuno possa offendersi. Ancora questo mese ci troviamo a denunciare ritardi ingiustificati e ingiustificabili nella consegna del giornale, che dovrebbe avvenire in 5 giorni (esclusi i festivi). Una malattia endemica che fa di un'azienda che dovrebbe offrire un servizio pubblico e sociale, uno dei peggiori esempi del Paese. Come più volte denunciato – tanto da indurci a credere che non sia più una problematica contingente ma è aggravato dopo mesi e mesi, anni di diservizio voluto, siamo di fronte ad una dirigenza incapace. Ricoprire ruoli verticistici od anche più modestamente nelle strutture locali, comporta capacità, sensibilità, attenzioni e cultura sociale che non sono insite nella "casacca" che si cambia o nella nuova scrivania. Per questo non può più essere giustificato ciò che sta avvenendo nel recapito e tali incapacità devono essere rimosse.

La nostra Valle, la nostra provincia, non fanno eccezione, anzi.

Ancora questo mese, il nostro giornale è stato inviato a Lucca il giorno 21, accettato il giorno successivo e inviato a Firenze o Pisa, poi si perdono le tracce, è stato imboscato. Al momento di andare in stampa, il giorno 12 maggio, non siamo a conoscenza di dove si trovi, nonostante varie ricerche effettuate nelle sedi postali provinciali e regionali. Una vergogna, un insulto e un'offesa per la quale abbiamo allo studio modalità di tutela. Ma non è semplice quando il disservizio è istituzionalizzato. Non era sufficiente ritrovarsi poi ogni mese a giustificare ritardi nella consegna, ci ritroviamo ora a dover fare i conti con leggi e decreti che tagliano i fondi all'improvviso a chi fa informazione e cultura. Ci riferiamo al decreto interministeriale per cancellare le agevolazioni postali in vigore fino all'altro ieri, per chi spedisce quotidiani e riviste ai propri abbonati. Qualcuno potrebbe pensare che finalmente gli sprechi vengono tagliati e da un certo punto di vista potrebbe pure avere ragione, se non fosse che Poste Italiane, nel nostro paese, agisce in regime di monopolio e quindi può imporre agli editori qualunque tariffa per le spedizioni. Il governo ha infatti deciso che la liberalizzazione delle Poste non avrà avvio prima del 2011. Nel contempo ha stabilito che non vale la pena aspettare la liberalizzazione del mercato per cancellare il sostegno agli editori per le tariffe postali. E come al solito chi ci rimette – assieme a quelli più grandi che però hanno ben altre risorse – sono sempre gli editori più piccoli, che fanno fatica a far fronte ad emergenze del genere.

Così dal 1° aprile (da notare che la decisione è arrivata il 31 marzo ed è entrata in vigore il 1° aprile) agli editori sono più che raddoppiate le tariffe di spedizione se vogliono far arrivare il proprio giornale agli abbonati. Naturalmente ogni azienda potrà contrattare con le Poste tariffe migliori. Difficile spuntarla però, specialmente per le piccole, quando non c'è concorrenza.

Anziché trovare la giusta strada dell'apertura della concorrenza del mercato postale, dell'abbattimento ordinario delle tariffe il governo ha deciso, di punto in bianco, di cancellare le agevolazioni che – è opportuno ribadire – andavano direttamente alle Poste Italiane, incapaci di proporre tariffe a prezzi equi.

(G.R.)

Tapppezzeria Grisanti
di Ciani Mauro
Arredamenti Antiquariato
Castelnuovo Garf. (Lu) via Roma, 5
Tel. e Fax 0583-62148



**CORRIERE DI
GARFAGNANA**
Direttore Responsabile:
Pier Luigi Raggi

Redazione: Guido Rossi, Flavio Bechelli,
Italo Galligani, Pier Luigi Raggi

Consiglio di amministrazione: Marsilio Ballotti,
Manuele Bellonzi, Luciano Bertolini

Soci: Sergio Canozzi, Alvaro Pieroni, Ivano Pilli,
Quinto Sinforniani, Antonio Tognelli.

Collaboratori: Bruno Belotti, Mario Bonaldi,
Enzo Cervioni, Silvio Ferranti, Fabio Lunchesi,
Simona Lunatici, Gino Massini, Paolo Notini,
Elisa Pieroni, Giovanni Pitzoi, Gilberto Rapoporti,
Niccolò Roni, Armando Valdrighi.

Fotocomposizione e Stampa:
Tip. Amaducci - Borgo a Mozzano Lucca
Reg. Trib. Lucca n. 596 del 21.10.92
ISSN 1722-716X

GUALTIEROTTI
SPORT ARMI
CASTELNUOVO GARF.

Tutto per i
vs. hobby,
acquari, uccelli,
pesci, pesca,
caccia, sport, armi,
aria compressa,
pistole e carabine
libera vendita

Castelnuovo Garfagnana
P.zza delle Erbe, 2
telefax 0583 62058

**ALBERGO
RISTORANTE**
L'Appennino
da Pacetto
CUCINA CASALINGA
SPECIALITA' FUNGHI, CACCIAGIONE
55030 San Pellegrino in Alpe
Tel. 0583 649069 - 0583 649112

tardelli
ARREDAMENTI

NUOVO CENTRO CUCINE
Veneta Cucine® Varenna
Poliform

Via Vannugli, 19 - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)
Tel. 0583 62379 - Fax 0583 648547
www.arredamentitardelli.it - E-mail: info@arredamentitardelli.it

PACCAGNINI
• OTTOCO DIPLOMATO •
Piazza Duomo - CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lucca)

OTTICA - LENTI A CONTATTO SABRINA

Strumenti per geodesia - distanziometri, tacheometri, autolivelli
P.zza delle Erbe, 12 - CASTELNUOVO GARFAGNANA

FABBIANI
IMBIANCATURE
VERNICIATURA
IMBIANCATURA
DECORAZIONI
STUCCO VENEZIANO

FABBIANI IVANO e C. s.n.c. Imbiancatura-Verniciatura
Via Debbia 2, 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. 0583-65528 - Cell. 340 9032948

ARREDAMENTO ARTICOLI REGALO
Boutique Bdella Casa
0583 62765
Castelnuovo Garfagnana (Lu)

Via Farini 3/6

Bomboniere Nardini
Bomboniere per
Matrimoni
Comunioni
Battesimi
Anniversari
inoltre
torrefazione
dolciumi
articoli da regalo
www.bombonieritaliana.com - Via Fulvio Testi, 8 - Tel. 0583.62954
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

DINI MARMI
del 1888
LAVORAZIONE MARMI & GRANITI
di PIERLUIGI DINI & C. s.n.c.
Sito Internet: www.dinimarmi.it
E-mail: staff@dinimarmi.it
55053 GHIVIZZANO COREGLIA ANTELMINELLI (LU)
Via Nazionale s.n. - Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

VECCHIO MULINO
Osteria - Enoteca
Punto vendita prodotti
tipici della Garfagnana
Via V. Emanuele, 12 - Castelnuovo G.
Tel. 0583/62192

ARREDAMENTI

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
ARREDAMENTI SU MISURA
ANTIQUARIATO RESTAURO

Via della Stazione - Villetta, San Romano Garf. (LU)
e-mail: info@decian.it - Tel. e fax 0583 612460
www.decian.it



SISTEMI DEPURATIVI
LIGNITI MARIO & C.

Tel. 0583/68375
349/8371640

SPURGO POZZI NERI - STASATURA CANALIZZAZIONI

Sistemi depurativi di Ligniti Mario & C. s.n.c.
Via Fondo Il Piano, 14 - Villa Collemandina - Lucca
email:ligniti@sistemidepurativi.it

S
El Grotto
di Salotti



ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - RESIDENCE

55038 VILLETTA S. ROMANO GARF.NA (LU)
Tel. (0583) 612392 - Fax (0583) 612243

APPELLO AL SANTO PADRE PER UNA ELARGIZIONE INSOSTENIBILE

Per aiutare il clero nelle sue molteplici spese liturgiche e di misericordia, da tempo immemorabile la Comunità di Castelnuovo destinava annualmente, al locale duomo di San Pietro, una somma di denaro equivalente a circa cento scudi in argento romani. Un importo abbastanza rilevante se pensiamo che lo scudo romano valeva 100 baiocchi o lire 5,37 italiane. Tale elargizione, dovuta più alla nota religiosità di Casa d'Este che non ad una libera scelta dell'Amministrazione comunale, consisteva «nel mantenimento delle Lampade all'Altare di San Giuseppe, in quello dell'Organo, nella retribuzione al Predicatore della Quaresima, nella Funzione del Sabato Santo, nel contributo di cera e denaro per le Quarantore, in elemosine ai P.P. Cappuccini, e nelle cinque Feste, cioè di San Giuseppe, di Santa Maria Maddalena, di San Rocco, di Santa Barbara e della Concezione».

In più occasioni l'Amministrazione castelnuovese aveva cercato di sottrarsi a questo gravoso impegno facendo spesso ricorso alle autorità governative e religiose, ma purtroppo senza apprezzabili risultati, se togliamo brevi periodi occasionali o momenti storici particolari. Tale contributo, a quanto sembra, fu inizialmente un'espressione spontanea del popolo e pertanto privo da ogni vincolo, sia di scadenze fisse che di cifre. Ma poi, con rogito Gherardi del 9 dicembre 1630, «fu legalmente stabilito che La Comune dovesse erogare, per voto perpetuo, una parte degli oneri necessari per soddisfare degnamente le suddette cinque feste». E così fu fatto fino al 1774, quando parte della «donazione» fu temporaneamente sospesa per disposto del Governo: in quel momento i rapporti del duca con la chiesa si erano fatti piuttosto tesi, a causa delle divergenze sorte per l'applicazione della tassa ecclesiastica di manomorta. A sciogliere del tutto il «perpetuo voto» fu, nel 1796, il Governo francese, ma poi, con la caduta di Napoleone, il Duca Francesco IV volle che questa pia cooperazione fosse immediatamente ripristinata.

Il Municipio di Castelnuovo, che per mancanza di risorse non era in grado di esaudire totalmente il volere del Duca, come gesto di buona volontà «ristabilì soltanto la spesa per Predicatore della Quaresima e il sussidio caritatevole ai Cappuccini».

Ciò scontentò ovviamente l'abate mitrato monsignor



Particolare della chiesa di San Pietro, dove, sulla destra di chi entra, si vede il pulpito in marmo donato a suo tempo da Francesco Saverio Erra, poi andato distrutto nell'ultimo conflitto mondiale. (cartolina di Silvio Fioravanti).

Giovanni Giovannini, che per lungo tempo non mancò occasione per lagnarsi con le autorità governative, e così fece il suo successore monsignor Giacomo Simonetti, ma entrambi senza mai eccedere, consci delle difficili condizioni economiche in cui si stava allora dibattendo la comunità castelnuovese. Fu invece con l'ascesa al «soglio abbaziale» di monsignor Luigi Saloi che le proteste si fecero più forti e pressanti, tanto che nel febbraio del 1836 il Podestà pro tempore, Francesco Saverio Erra, cercò di trovare un'equa soluzione all'annoso problema.

Egli era un uomo molto religioso (col proprio denaro aveva persino regalato al duomo di San Pietro un artistico pulpito in marmo bianco e colorato), ma era anche un amministratore probo e coscienzioso, pertanto fece al Vescovo di Massa, Francesco Strani, la fattibile proposta che segue: «Intenti a metterci in regola per la soddisfazione degli accennati voti supplichiamo Vostra Signoria Illustrissima e Reverendissima ad autorizzarci a celebrare le dette cinque Feste nel giorno di San Rocco solennizzan-

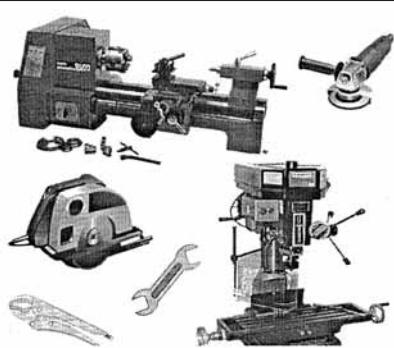
zandolo col maggior decoro possibile, e facendo celebrare cento Messe all'anno possibilmente nei giorni dei detti Santi. Per compensare poi in qualche maniera le passate omissioni offriamo un reliquario di Argento alla Chiesa Abbaziale. Supplicando in fine Vostra Signoria Illustrissima e Reverendissima di una benigna assoluzione delle passate omissioni, tenendo anche conto che, fino dal 1796, mancarono a detta Comune delle vistose risorse, come il Provento dei Macelli, e la privativa dei Molini, e fu inoltre sopraccaricata, come è tuttora di vistosi debiti fruttiferi causati dalla Guerra». Ma tanto il Vescovo che l'abate mitrato non si ritenero soddisfatti, continuando a torturare il Comune con solleciti sempre più esasperanti. Allora il podestà Francesco Erra prese l'ardita decisione di scrivere al «Beatissimo Padre Gregorio XVI», pur sapendo quanto imprevedibile poteva essere il suo giudizio: «... Desiderosi di metterci in quiete sull'avvenuto, ed essendo riportata da questo Governo opportuna abilitazione abbiamo rispettosamente opinato di chiedere alla Santità Vostra una sanatoria per le scorse omissioni,

segue a pag 4



ABILITAZIONE A TUTTI I TIPI DI PATENTE
• PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
VISITE MEDICHE NELLE NOSTRE SEDI •
CORSI RECUPERO PUNTI
CARTA DI QUALIFICAZIONE DEL CONDUCENTE
C.Q.C.
CORSI PRESSO LA SEDE DI CASTELNUOVO G.

CASTELNUOVO G. Tel/Fax 0583 62549
PIAZZA AL SERCHIO Tel. 0583 696115



GUIDO PIERINI

FERRAMENTA - UTENSILERIA - MACCHINE UTENSILI
VERNICI - MATERIALI EDILI

55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LUCCA)
Via della Fabbrica, 1 - Tel. e fax (0583) 62653

CENTROMARKET
De Cesari

Abbigliamento Intimo

terranova®

Abbigliamento e accessori
uomo donna e bambino

Via Farini, 16 - CASTELNUOVO GARF.
Tel. 0583 62254 - Fax 0583 644349
E-mail centromarketdecesari@virgilio.it

Piero Pieroni
Ingrosso Market
Via G. Pascoli, 22
Castelnuovo Garfagnana
Tel. e Fax 0583-62301
CALZE - MAGUERIA - INTIMO - MERCERIA
CARTOLERIA - GIOCATTOLI - PROFUMERIA - SAPONI

segue da pag. 3

con retribuire alla Fabbriceria della Chiesa Abbaziale del Luogo la somma di Italiane Lire mille, pagabili in dieci annue rate uguali, onde vengano erogate nell'edificare una Cappella in essa Chiesa, od altro pio uso, a piacimento della Comunità, ove la Cappella non avesse effetto, e limitando per l'avvenire il soddisfacimento d'è surriferiti voti, alla celebrazione della sola festa di S. Rocco, con applicazione della Messa, e alla Novena di detto Santo con esposizione del Venerabile che avrà pure luogo nella sera della festa, da eseguire il tutto all'Altare maggiore per la spesa di non più d'Italiane Lire Cinquanta».

Per arrivare al Papa, Francesco Erra fu però costretto a seguire la via gerarchica e di conseguenza la lettera non giunse mai nelle mani del Sommo Pontefice, Mauro Cappellari. Tuttavia la determinazione del podestà di Castelnuovo fu ugualmente premiata. Il 30 dicembre 1837 padre Francesco Musettini della segreteria episcopale di Massa, inviò, all'abate mitrato Saloi, per parte del «Reverendissimo Monsignore Francesco Strani», il seguente messaggio: «Ho ricevuta oggi dalla segreteria vescovile una lettera del seguente tenore: Avendo Monsignor Vescovo esaminate le Preci, che cotesta rispettabile Comunità voleva inviare al Santo Padre, si ritiene abilitato ad accordare di propria autorità la Dispensa implorata, onde pertanto si possa appoggiare il Decreto di concessione fa di bisogno che cotesta R. Comunità diriga le Preci a Monsignore Vescovo, esponendo precisamente quanto presentò al Sommo Pontefice, non omessi gli articoli nei quali vi si obbliga al pagamento delle mille lire, e alle spese per la festa di San Rocco con Novena, tutto insomma come nell'accusso foglio». Lettera che l'abate Saloi girò al podestà di Castelnuovo, aggiungendo soltanto le seguenti essenziali parole: «Parlando la medesima da se, non mi resta che porle i miei più sentiti ossequi».

Una soluzione che ovviamente rallegrò molto l'integerrimo amministratore, ma senza però farlo sentire un vincitore. Egli, da buon cristiano praticante, conosceva perfettamente i problemi economici della chiesa abbaziale castelnuovese, e per il resto della sua vita, essendo un «uomo di censio», si prodigò affinché tutti i santi venerati nel duomo di San Pietro fossero degnamente festeggiati nelle ricorrenze.

Guido Rossi

**ELETRODOMESTICI
ILLUMINAZIONE
ARTICOLI
DA REGALO**

Via Valmaira, 4 - zona imp. sportivi
55032 CASTELNUOVÒ G. (Lu)
Tel. 0583.62428 - Fax 0583.62659 - Cell. 335 333089
E-mail CEBSNC@inwind.it

**Centro Casa
Bonaldi**

**Articoli Casalinghi e da Regalo
Lampadari - Giocattoli
LISTE DI NOZZE**

Via Garibaldi, 6 - Castelnuovo Garf. - Tel. 058362051



tavano il punto di riferimento religioso per porzioni molto estese del territorio diocesano. Nella pieve si riunivano gli abitanti per la messa domenicale e per l'amministrazione dei sacramenti ed era caratterizzata dalla presenza di due importanti elementi: il fonte battesimale e il cimitero.

Nella chiesa di San Giovanni possiamo ancora ammirare l'esistenza dell'antico fonte battesimale per immersione, collocato all'inizio della navata di sinistra.

Quella che vediamo oggi in realtà è la versione settecentesca del fonte: originariamente la vasca altomedievale si trovava in un vano ottagonale posizionato sotto il livello del pavimento, in cui si scendeva tramite una scaletta; poi, probabilmente per motivi di sicurezza, nel 1745 fu rimossa e spostata nella posizione attuale. La vasca in pietra oggi non è più visibile in quanto rivestita esteriormente da un paramento in marmo bianco e rosso, scandito da una serie di esili colonnine sormontate da capitelli romanici. La parte superiore presenta un motivo di foglie, sempre in marmo bianco, che riconiscono la struttura in maniera semplice, ma elegante.

Il materiale di rivestimento utilizzato fu recuperato dalla demolizione del recinto corale che era posto davanti all'altar maggiore.

Il fonte è collocato in una sorta di nicchia in cui si presenta la raffigurazione del Battesimo di Cristo, eseguita a tempera ed oggi in cattivo stato di conservazione. Nonostante tutto è interessante notare che proprio la perdita del colore della superficie ha riportato alla luce un affresco eseguito nello strato sottostante, anche questo raffigurante il battesimo di Cristo e risalente al XVIII sec., opera di un pittore locale.

Purtroppo alcuni saggi eseguiti in vari punti della parete hanno dimostrato che l'affresco originale si era in gran

parte staccato già in tempi passati (probabilmente il successivo dipinto fu eseguito proprio per rimediare a questo) e ormai è andato quasi completamente perduto, tranne le porzioni che rimangono visibili tuttora.

Appare quindi all'osservatore una strana composizione, data dalla sovrapposizione delle due decorazioni che oggi convivono insieme, a testimonianza di due epoche passate.

Simona Lunatici, Elisa Pieroni



di Niccolò Roni

CIGNI REALI, RATTI REPUBBLICANI E ROBIN HOOD

Qualche giorno fa la stampa di molti paesi europei pubblicava la notizia secondo la quale in quel di Cambridge in Inghilterra, molti canottieri esasperati dalle molestie di un iracondo cigno (soprannominato Mr. Asbo) chiedevano alla Regina, titolare del diritto di vita e di morte su tutti i cigni del regno, l'autorizzazione ad abbattere il violento palmipedo.

Notizie come questa, che in un certo senso evidenziano la capacità tutta anglosassone di costituzionalizzare le più disparate tradizioni, spesso ci suscitano ilarità, ma se guardiamo bene lungo le nostre rive forse sarebbe meglio piangere.

Lungo il Serchio e la Turrite non c'è sicuramente un problema legato a cigni o brutti anatroccoli, ma in realtà viste le condizioni in cui si trovano i nostri corsi d'acqua forse sarebbe meglio chiedersi a quale testa coronata è necessario rivolgersi per discutere di ratti.

Sulle sponde della Turrite, per giunta a pochi metri dal cuore storico di Castelnuovo, è nata una sorta di foresta amazzonica ancora inesplorata che spesso nasconde un mercatino dell'antiquariato creato dalla inciviltà e dalla stupidità di coloro che usano il fiume come pattumiera. Il discorso non è più confortante per il Serchio in quanto è sufficiente affacciarsi dal ponte Castruccio per avere un'idea dello stato dell'arte; inoltre, essendo già città ed evidentemente puntando al grado di metropoli, anche noi abbiamo realizzato una bella baraccopoli situata nella "ajara" del fiume con relative lamiere, reti e pollai. Tutto questo è abbastanza desolante in quanto è evidente a tutti coloro che hanno girato un poco il mondo, come sia più bello il volto di quelle città che hanno saputo sfruttare e valorizzare i corsi d'acqua che le attraversano. Eppure non esistevano enti denominati Consorzio di Bonifica della Valle del Serchio, Autorità di Bacino del fiume Serchio che avevano tra le varie ed importanti competenze anche quelle relative alla manutenzione e pulizia dei corsi fluviali e alla messa in sicurezza degli stessi? Non esiste forse una tassa di bonifica istituita con regi decreti e leggi repubblicane ed annualmente riscossa dalla Comunità Montana della Garfagnana?

Ma questo più che alla Regina ed ai cigni di Cambridge mi fa pensare al Principe Giovanni e allo Sceriffo di Nottingham. Aspettando Robin Hood!



Il fonte battesimale nella chiesa di Pieve Fosciana

La chiesa di San Giovanni Battista, a Pieve Fosciana, fin dalle sue origini ha rivestito un ruolo di grande importanza per la Garfagnana, essendo stata insieme a quelle di Gallicano e Loppia una delle pievi della Diocesi di Lucca.

Le pievi furono, nei tempi più antichi, i luoghi in cui si diffuse il cristianesimo al di fuori delle città e rappresen-

TERRA
UOMINI E AMBIENTE

Società Agricola Cooperativa
INGEGNERIA NATURALISTICA
MANUTENZIONE VERDE
PARCHI GIARDINI
E ARREDO URBANO
LAVORI FORESTALI
SISTEMAZIONE IDRAULICA

Sede Legale: Via Enrico Fermi n° 25
55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583/644344 Fax 0583/644146
E-Mail: tua@tua.it - Sito web: www.tua.it

Soc. Certificata al Sistema Qualità
SINCERT
Registraz. n° 030 A
QCIC

Moscardini
Abbigliamento
dal 1963

Castelnuovo Garfagnana • Tel. 0583 62060

*Nel verde e
suggestivo
ambiente del
Parco
dell'Orecchiella*

Organizzazione
Matrimoni
Banchetti
e Compleanni
a domicilio

PARCO DELL'ORECCHIELLA

LA GREPPIA

TEL. 0583-619018 - 619020
55038 San Romano - Garfagnana - LUCCA

Locanda l'Aquila d'Oro



Albergo Bar Ristorante
Cucina tipica nel rispetto
delle tradizioni gastronomiche
della Garfagnana

- Ampie sale
- 8 confortevoli camere
con bagno e TV sat

mercoledì chiuso

S.A.R.M. di Salotti Annarita s.a.s.
Via Vico al Serchio, 6 - Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Tel. e Fax 0583 62654 - Cell. 338 1012345

GIULIANI e C. s.r.l.

SERVIZIO

Vendita ric. e acc.

Diagnostica elettronica

Officina meccanica e autocarri - Autovetture - Autonoleggio
Veicoli commerciali - Vendita auto nuove ed usate - Accessori

CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU) - Via G. Marconi, 24
e Fax 0583.62049
PIEVE FOSCIANA (LU) - loc. Pantaline Tel. 0583.65678

TORTELLI
BORSE SCARPE
TORTELLI

0583.62175

Via N. Fabrizi
"La Barchetta"
CASTELNUOVO G.

VALIGE
TORTELLI

Marche di massima
garanzia

EVIDENZE ARCHEOLOGICHE PER UN TOPOONIMO: FORNOLA



Casatico con le case di Borgo sulle pendici del colle Castello

Nel territorio di Casatico e Vitoio non mancano nomi di luoghi legati alle attività svolte dall'uomo, infatti mestieri e opere connesse, talora, si possono riflettere nella toponomastica. Murata, Fornacetta, Corbella, Fabbrica, Canepai sono tutti nomi di luogo che tradiscono la presenza di muri, di una fornace presumibilmente per mattoni o tegole, di un forno da calce, di una qualche struttura per lavorare il ferro, delle pozze per la macerazione della canapa. Con tutto ciò, nonostante la trasparenza di significato, alcuni nomi pur tuttavia possono restare oscuri riguardo a ciò che effettivamente sottendono. E' il caso di Fabbrica di Casatico che non è facile rapportare alle attività che si svolgevano in più note fabbriche, come Fabbriche di Careggine e Fabbriche di Vallico, che sono luoghi storicamente noti e strettamente legati a strutture di fusione e trasformazione del ferro e per questo necessitanti di acqua per le ruote idrauliche atte a muovere i mantici per la fusione e i magli per la lavorazione del ferro. Per Fabbrica di Casatico, come pure per Fabbrica di Vibbiana, si potrebbe pensare alla semplice lavorazione di verghe di ferro, ma in ogni modo nessun reperto feroso, per il momento, contrassegna le aree di questi due siti che risultano pertanto silenti rispetto a ciò che ha determinato il formarsi del toponimo e quindi resta, per il momento, assai dubbio il rapporto fra il nome tramandato, o che si è fissato nella cartografia, e le attività effettive che il toponimo adombra. Diverso, come vedrete,

mo, è il caso del toponimo Fornola che a Casatico indica una selva semipiana poco a monte dei Canepai. Questi sono due luoghi, assai diversi: Fornola è un castagneto, mentre la località Canepai corrisponde ad un terreno agricolo coltivato, ora edificato nella parte prospiciente la strada che porta al paese. Che rapporto vi è fra i due nomi Canepai e Fornola? A ciò si può rispondere sulla base delle ricerche archeologiche svolte nell'area. Fornola, che chiaramente deriva dal termine latino *furnus/fornus* - che tradotto in italiano è forno, sia per il pane, sia del fabbro - doveva essere il luogo dove si svolgeva attività fusoria. Ma mentre Fornola in realtà è privo, allo stato delle ricerche, di ogni traccia della suddetta attività, al contrario non lo sono i Canepai, ove abbondano le scorie ferrose e le scaglie di ematite, dalla cui fusione si ricavava il ferro. Come ho illustrato in un mio precedente articolo, qui la tradizione vuole che vi fosse l'antico Casatico, abbandonato a causa di una invasione di formiche rosse; in ogni modo vi dovevano essere anche dei forni per la fusione del ferro, come attestano le moltissime scorie ferrose affioranti nel terreno agricolo, oltre agli strati di scorie incontrati diversi anni fa nel fare le fondazioni delle case. Per questi motivi qui doveva esservi Fornola ed è quindi probabile che, dopo l'abbandono del luogo, la nuova attività economica, ossia la lavorazione della canapa, abbia cacciato il vecchio toponimo Fornola ai margini dei campi coltivi e poi nel tempo esso sia andato a indicare un piccolo ripiano poco a monte. E' evidente, a questo punto, che il toponimo Fornola assume un suo pregnante significato solo se lo rapportiamo alle scorie affioranti in località Canepai. Solo i suddetti ritrovamenti di scorie ferrose e di scaglie d'ematite forniscono, infatti, un chiaro riscontro al toponimo e lo sostanziano, e permettono, inoltre, di scorgere anche ciò che esiste nell'area prima della coltivazione della canapa.

Il toponimo Fornola quindi acquisisce un senso logico solo se lo inseriamo in un contesto più ampio e lo raccordiamo ai ritrovamenti archeologici avvenuti a non molta distanza. Le ceramiche che accompagnano le scorie ferrose ci danno anche un termine cronologico per il suo formarsi: ottavo o nono secolo, quando l'espansione demografica in atto necessitò di adeguati attrezzi agricoli per riconquistare all'agricoltura le terre abbandonate durante l'agonia dell'Impero romano. I forni fusori, per zappe, vomeri ed altro, sono ricordati nel toponimo, e anche se il nome antico del luogo è slittato un poco a monte, il loro ricordo non è stato del tutto cancellato.

Paolo Notini

RIFIUTI: errare è umano, perseverare è diabolico Le ragioni della protesta popolare

Il 15 aprile si è tenuta a Castelnuovo una manifestazione contro la politica dei rifiuti. Sotto accusa le scelte compiute dall'amministrazione comunale. Scelte che si pongono in perfetta continuità con le linee seguite in passato e che hanno portato alla disastrosa situazione attuale. Per questo motivo la manifestazione si è svolta sotto la sede del Comune, dando vita ad una forma di protesta senza precedenti per Castelnuovo.

I tanti cartelli e striscioni, gli interventi, la battitura ritmata dei bidoncini di quella raccolta differenziata che Se.ver.a. vorrebbe azzerare, hanno dato il segnale di una forte determinazione dei partecipanti, indice di un malcontento popolare che non crediamo possa più essere ignorato.

La protesta sui rifiuti ha preso il via dal dicembre 2009, con una petizione popolare sottoscritta da 1052 persone. In essa si contestava l'aumento sproporzionato delle bollette, la mancata estensione della raccolta differenziata, il rinvio all'infinito della chiusura dell'inceneritore.

Di fronte alla richiesta di modificare queste scelte, l'amministrazione comunale ha risposto con un imbarazzato silenzio e con atti del tutto contraddirittori con quanto promesso in campagna elettorale.

Indubbiamente molti disastri vengono dagli indirizzi seguiti dalla Se.ver.a., ma la proprietà di questa azienda è detenuta in larga maggioranza dai comuni della Garfagnana. Castelnuovo possiede, ad esempio, il 17% delle



segue a pag. 6

prodotti tipici

funghi - farine - farro
formaggi - confetture
prodotti del sottobosco



strada provinciale per S. Romano
Loc. Pantaline, PIEVE FOSCIANA (Lu)
Tel. e Fax 0583 643205

www.bontadellagarfagnana.com infobontadellagarfagnana.com

IL TETTO D'ORO BEGHELLI. L'OCCASIONE D'ORO PER LA VOstra BOLLETTA.



I Beghelli Point presentano il Tetto D'oro, l'impianto fotovoltaico a costo zero, perché si ripaga nel tempo, grazie agli incentivi statali e all'energia prodotta che si legge sul Contagudagno Beghelli in dotazione.

www.beghelli-point.it

Beghelli Point

TOGNINI GIULIANO & C. Snc

Via G. Puccini, 20 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU) - Tel. 0583 62352 Fax 0583 65768 - e-mail: info@tognini.191.it

CASEIFICIO ARTIGIANO Bertagni Bruno & C.

dai verdi pascoli della Garfagnana
la genuinità sulla vostra tavola

Pieve F. Tel. 0583.62723

H otel R istorante B elvedere

Via Statale, 445
Passo dei Carpinelli (LU) - Italia - 840 s/m
Tel. 0583.611043 - 611066 - 611089 • Fax 0583.611043
www.albergo-belvedere.it
e-mail: info@albergo-belvedere.it



Fioravanti Capretz
s.r.l.

INGROSSO
BIRRA - BIBITE - ACQUE MINERALI
VINI e LIQUORI

55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
Via Arni, 1 (Loc. ex Caltos) Frazione Torrite
Tel. 0583.62605 - Fax 0583.644579



**LABORATORIO ANALISI - QUALITÀ'
SICUREZZA - AMBIENTE - FORMAZIONE**

Corsi di formazione per Addetti e Titolari di attività alimentari Semplici e Complesse, Stesura di Piani di autocontrollo H.A.C.C.P., Controlli microbiologici su matrici ambientali ed alimentari

Tel. 0583.40011

Referenti: Dr.ssa Monica Pellini - Dr.ssa Barbara Martinelli

Ambrosini

**OREFICERIA - OROLOGERIA Seiko - Casio
ARGENTERIA - MEDAGLIE
COPPE - OTTICA LOZZA - FILOS**

Piazza al Serchio (Lu) - Tel. 0583.696058

quote.

I casi perciò sono due: o l'amministrazione comunale (ed il discorso vale per tutti i comuni della Garfagnana) condivide la linea di Se.ver.a., oppure deve trarne tutte le conseguenze.

Il coordinamento "Io mi rifiuto" ha denunciato come particolarmente grave la mancanza di ogni risposta alla protesta popolare da parte del Comune, giudicandola un segno di rara insensibilità in contrasto con le più elementari regole della vita democratica.

Ma cosa chiedono i cittadini? Riportiamo la sintesi contenuta nel testo diffuso durante la manifestazione del 15 aprile: «Oggi siamo a manifestare contro la politica dei rifiuti a Castelnuovo e più in generale in Garfagnana. Chiediamo una svolta. Chiediamo che lo smaltimento dei rifiuti abbia un costo ragionevole, che la raccolta differenziata venga estesa, che l'inceneritore della Se.ver.a. venga chiuso».

A fronte di queste richieste chiare e semplici, ci troviamo a dover fronteggiare una situazione che oggi è ancora più grave di quando la protesta è iniziata.

Pur di non estenderla, la Se.ver.a. ha rinunciato perfino a consistenti finanziamenti regionali per la raccolta differenziata. Ed anche su questo nessun comune della Garfagnana ha ritenuto di dover prendere posizione. Non si vuole la raccolta differenziata perché si vuole continuare ad incenerire i rifiuti. Non solo non si vuole arrivare alla chiusura dell'inceneritore, lo si vuole addirittura potenziare!

La chiusura dell'inceneritore è una promessa non mantenuta da tempo immemorabile. Ma questo impianto - giudicato pericoloso, fuori norma ed inquinante anche da esponenti dell'amministrazione comunale - continua ad essere lì ad avvelenare l'aria e ad accogliere turisti e visitatori.

Da metà marzo l'impianto è fermo, pare per il rilevamento di inquinanti oltre il limite di legge, ma sappiamo che lo si vorrà far ripartire ad ogni costo.

Qui è in gioco in primo luogo la salute della popolazione di Castelnuovo e dei comuni vicini, ma anche il rispetto dell'elementare diritto all'informazione che in questo caso è venuto clamorosamente a mancare.

Solo il coordinamento "Io mi rifiuto" ha infatti denunciato pubblicamente questa situazione, senza che né Se.ver.a., né le amministrazioni comunali sentissero il dovere di dire la loro. Un atteggiamento che rimanda al degrado della politica che ha portato tante persone a rifiutare il voto in occasione delle recenti elezioni regionali.

Un fatto che dovrebbe spingere gli attuali amministratori, di maggioranza e di opposizione, a porsi qualche interrogativo. Ma forse chiediamo troppo...

Per parte nostra, oltre a portare avanti le questioni sulle quali è nata la protesta, pensiamo che si debba guardare avanti, ed al rischio che si scelga di scaricare i disastrosi conti di Se.ver.a. sulla popolazione, sia per quel che riguarda la salute che in termini economici. E' dunque il momento di cambiare pagina, di rivedere integralmente le scelte che hanno portato all'attuale disastro.

Come noto, errare è umano, perseverare è diabolico.

Coordinamento IO MI RIFIUTO

L a foto d'epoca



L'immagine del 1946, ritrae la famiglia Bertoncini, tipica famiglia patriarcale in "loc. Sala" a Piazza al Serchio. Giuseppe con la moglie Rosa Ottavi e con in braccio il piccolo Lorenzo, e da destra ancora i figli Licio, Vasco, Pietro, Ugo, Bruno, Edo, Lino, nati a Villico di Pieve Fosciana. Tutt'ora viventi e residenti a Lucca sono Licio, Lino, Lorenzo.

La foto è stata gentilmente concessa dalla nipote Ivana Bertoncini, nostra abbonata di Pieve Fosciana.

SE.VER.A COSA SUCCIDE?

Prendendo spunto dalle recenti proteste della cittadinanza di Castelnuovo di Garfagnana relativamente all'aumento delle tariffe per lo smaltimento dei rifiuti, proteste che si sono sostanziate in una manifestazione di volontà di sospendere il pagamento delle bollette a tempo indeterminato, cerchiamo, questo mese, di fare il punto sulla reale situazione della Se.ver.a., tenendo conto che lo scontento riflette non solo l'andamento delle tariffe, ma anche l'esistenza dell'inceneritore nonché le modalità di raccolta dei rifiuti.

A tal fine abbiamo interpellato esponenti del comitato "Io mi rifiuto", che hanno negli ultimi mesi, distribuito

volantini, promosso manifestazioni, con un presidio davanti alla sede comunale. Per completezza di informazione abbiamo anche interpellato l'attuale presidente della Se.ver.a., che ci ha esposto la sua visione dei fatti. Ne è venuto fuori un quadro che cerchiamo di razionalizzare affinché ciascuno dei lettori possa farsi un'opinione più precisa. La Se.ver.a. è un'azienda con prevalente capitale pubblico, oltre il 90%, rappresentato dai comuni della Garfagnana e di Barga mentre il residuo è di pertinenza privata. La Se.ver.a. ha anche due aziende controllate, la "Se.ver.a Acque", e la "Se.ver.a Servizi": la prima in gravissima crisi economica per effetto dei mancati pagamenti, da parte della Gaia, ed è stata ultimamente indirizzata presso il settore privato, che potrebbe essere concorrentiale se non esistesse l'arretrato; la seconda è in disesso ancora più grave tanto è vero che non è attualmente operativa e dovrebbe dar luogo a una

segue a pag. 8



ESTETICA ELLE

Un vero paradiso per il tuo benessere... **Unisex**

Doccia solare - Depilazione definitiva
Ceretta - Trucco - Trattamenti viso
Manicure - Pedicure estetico e curativo
Trattamenti corpo anticellulite - rassodanti
Ricostruzione unghie
Truccatrici di Miss Italia

Via Garibaldi, 9 - CASTELNUOVO - Tel. 0583.62516

Ristorante
A lbergo

SPECIALITÀ PESCE



La Vecchia Lanterna

CHIUSO IL MARTEDÌ'



Via N. Fabrizi, 26 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583.639331



Via Ceragetta, 5 - Tel. 0583.667065
CAPPANE DI CAREGGINE (Lucca)
e-mail: laceragetta@tin.it • www.ristorantelaceragetta.com

di
Grilli
Agnese
e C.
s.a.s.



Apicoltura
Angela Pieroni
MIELE, PAPPA REALE
e derivanti dell'Alveare

Sillicagnana
S. Romano Garf. - Tel. 0583.62944



CALZATURE
fontana

e-mail: fontana1@hoymail.com
www.geotiles.com/baja/4349/vetrina.html

Vasto assortimento uomo, donna, bambino
Calzature artigianali e su ordinazione.
Si eseguono riparazioni.

Via Fulvio Testi 6/b
Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583 62263 - Fax 0583 644271



NOTIZIARIO COMUNITÀ MONTANA DELLA GARFAGNANA

25 aprile 2010 - 65° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE: al Palazzo del Quirinale si è scritta un'importante pagina della storia della Garfagnana

“Trascinato nel vortice di una guerra crudele e devastante il popolo della Garfagnana con animo indomito sopportò fame, distruzioni, rastrellamenti, massacri, deportazioni, razzie ed ogni tipo di violenza, nei lunghi mesi dal settembre 1943 all'aprile 1945, tenendo testa alla ferocia dell'occupazione nazifascista, animato dall'ideale della libertà e dell'amor di patria, contribuendo così con le sue numerose vittime, i suoi immensi sacrifici al riscatto della Liberazione, affinché i propri figli vivessero in una società nuova, giusta e libera”.

Con questa motivazione, il 25 aprile 2010, il Presidente



Il presidente Napolitano durante la cerimonia al Quirinale

della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha conferito ai 16 Comuni della Garfagnana la medaglia d'oro al merito civile, nel corso di una emozionante cerimonia che si è svolta nel Palazzo del Quirinale, alla presenza del Ministro dell'Interno, Roberto Maroni, del Ministro della Difesa, Ignazio La Russa, e delle rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche, d'Arma e partigiane. Per la Garfagnana sono intervenuti, oltre ai Sindaci ed al Presidente della Comunità Montana Garfagnana Mario Puppa, gli On. Raffaella Mariani e Nedo Poli, il Sen. Andrea Marcucci, il Consigliere Regionale Ardilio Pellegrinotti, il Presidente della Provincia di Lucca,

Stefano Baccelli, ed alcuni Consiglieri Provinciali. “Ci sono date che fanno la storia di una Nazione. Per l'Italia, il 25 aprile è una di queste – spiega il Presidente della Comunità Montana Garfagnana Mario Puppa - 65 anni fa, dopo mesi di strenui combattimenti, di sacrifici, di massacri, finalmente il popolo italiano metteva la parola fine al martirio nazifascista, creando le basi per una democrazia che, veramente, doveva essere di tutti. Nella tragedia della guerra, la Garfagnana ha avuto, suo malgrado, un ruolo da protagonista. Bombardamenti alleati, devastazioni tedesche, rappresaglie, fucilazioni: niente del lato peggiore di un'occupazione è mancato a questa terra dal settembre 1943 all'aprile 1945, soprattutto nell'ultimo periodo di guerra.

La sua popolazione, con l'orgoglio che l'ha sempre contraddistinta, ha saputo affrontare la situazione con estremo coraggio e impariggiabile dignità, rimboccandosi le maniche, a guerra finita, per ricostruire paesi letteralmente rasi al suolo.

Questo sacrificio non doveva e non poteva restare nell'oblio: occorrevano un impegno e una determinazione particolari affinché diventasse parte integrante della memoria collettiva, oltre che monito per le giovani generazioni.

Con il coinvolgimento della Provincia di Lucca, degli Amministratori Locali, delle Associazioni culturali, di quelle della Resistenza, dei Partigiani e dei Reduci e della società civile, abbiamo lavorato a lungo affinché la Garfagnana potesse fregiarsi della medaglia d'oro al merito civile.

Questo impegnativo percorso è stato coronato da un riconoscimento che ci riempie di orgoglio, ma anche di responsabilità.

Mi corre doveroso ricordare, per il contributo dato, l'allora Presidente della Comunità Montana Garfagnana, Francesco Pifferi, l'ex Sindaco di Castelnuovo di Garfagnana, Sauro Bonaldi, l'Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca e la Banca dell'Identità e della Memoria della Comunità Montana Garfagnana”.

dei Partigiani e dei Reduci e della società civile, abbiamo lavorato a lungo affinché la Garfagnana potesse fregiarsi della medaglia d'oro al merito civile.

Questo impegnativo percorso è stato coronato da un riconoscimento che ci riempie di orgoglio, ma anche di responsabilità.

Mi corre doveroso ricordare, per il contributo dato,

l'allora Presidente della Comunità Montana Garfagnana,

Francesco Pifferi, l'ex Sindaco di Castelnuovo di Gar-

fagnana, Sauro Bonaldi, l'Istituto Storico della Resis-

tanza e dell'età contemporanea di Lucca e la Banca dell'Identità

e della Memoria della Comunità Montana Garfagnana”.



FRATELLI FACCHINI

AUTOVETTURE NUOVE USATE
VEICOLI COMMERCIALI
AUTOVETTURE AZIENDALI KM ZERO



Via Roma, 8 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. e Fax 0583.62157 - fratellifacchini@yahoo.it



Ristorante • Pizzeria —
Spaghetteria —
Il Baretto
Castelnuovo Garfagnana
Tel. 0583 639136

www.ilbaretto.org

GROSSI
arredamenti
www.liagrossi.com
disegna la tua casa
Via Pascoli 32, Castelnuovo
Tel. e fax 0583/62102
Email: grossi.lia@tin.it



micotti.com

il valore dei dettagli

0583-618484



LAVORAZIONI
MARMI E GRANITI
BIAGIONI
www.biagionimarmi.com

Vasta esposizione d'arte funeraria
e accessori in bronzo, sculture, lavorazione
cucine in massello, bagni, caminetti, edilizia

CASTELNUOVO GARFAGNANA
via d'Arni, 1/a Torrite - Tel. e Fax 0583.62995



Ristorante Albergo
da "Carlino"

SPECIALITÀ GARFAGNINE
• 25 camere con bagno •
BANCHETTI E ALTRE CERIMONIE

CASTELNUOVO Via Garibaldi - Tel. 0583 644270 / 644266

ALBERGO - RISTORANTE

Il Castagno

Specialità funghi • Piatti tipici garfagnini

Via G. Pascoli, 17 - Tel. 0583/615070
PONTECCIO - GIUNCUGNANO (Lucca)



MOVIMENTO TERRA S.r.l.

Uffici di Castelnuovo: Tel. e Fax 0583 65036
Massimiliano: 335 5209390
Gualtiero: 335 264367

Via del Colletto - Loc. Torrite
55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu)

segue da pag. 6

dismissione del ramo d'azienda.

Il Presidente della società mi ha riferito che l'azienda negli ultimi anni non ha mai avuto piani a lunga scadenza, per cui gli amministratori sono stati costretti a "navigare a vista". Attualmente la società soffre degli stessi problemi che attengono a tutte le aziende di smaltimento rifiuti. Il passivo dell'ultimo bilancio è di oltre 2.100.000€ dovuto al fatto che, negli ultimi otto anni, a parte gli ultimi aumenti, le tariffe sono rimaste invariate. Già dall'anno scorso vi è stato un tentativo di riassetture il bilancio ed il compito è stato affidato ad una società di revisione (B.D.O. di Milano), una società accreditata dalla Consob. Il Presidente della Se.ver.a, mi ha detto che è stato conferito l'incarico di redigere un piano industriale, anche in collaborazione con l'Università di Firenze, per quanto riguarda la parte impiantistica.

Si tratterebbe, pertanto, di costruire un futuro per la Se.ver.a, mediante la realizzazione di impianti che permettano di stare in equilibrio economico senza interventi o per lo meno senza aumenti consistenti delle tariffe. Poiché una delle maggiori preoccupazioni dell'ambiente garfagnino e del comitato "Io rifiuto" è anche quella di appurare l'esistenza e il funzionamento dell'inceneritore, abbiamo steso l'indagine anche a questo argomento, così difficile e delicato. L'idea di fondo che mi ha esposto il presidente Biagi è quella di trasformare l'attuale inceneritore in un impianto per la produzione di energia elettrica e per il riscaldamento. Si tratterebbe, in sostanza di realizzare un impianto valido economicamente, cioè tendente alla parità di bilancio, e che realizzzi situazioni ambientali migliorative rispetto a quelle attuali. Ciò potrebbe essere conseguito bruciando solo la parte più secca dei rifiuti che è la meno inquinante e quella fornita di maggiore capacità calorica.

Attualmente il bruciatore è munito di autorizzazione della Provincia della durata di 10 anni, fortemente condizionata al contenimento delle emissioni. L'impianto è fermo per scelta interna e non per preoccupazioni collegate alle emissioni che sono risultate le migliori degli ultimi 15 anni.

Per ciò che concerne le iniziative del comitato "Io rifiuto" il presidente Biagi mi ha riferito che la Se.ver.a non ha rapporti diretti con lo stesso, in quanto l'interlocutore è il Comune. Su Torrite è stata fatta una sperimentazione sulla raccolta porta a porta, pagata dalla Se.ver.a che non ha portato risparmi. In futuro la sperimentazione dovrebbe essere indirizzata verso l'adozione di cassonetti forniti di schede.

Mi è stato garantito che Castelnuovo, anche dopo gli aumenti contestati dal comitato, ha le tariffe più basse del circondario. Il contenimento dei costi, però, porta fisiologicamente a un servizio ridotto. Per esempio, si è sottolineato che per lo smaltimento di carta e vetro, che una volta dava un reddito, sia pure modesto, oggi è necessario pagare le aziende che lo ritirano. Un ulteriore incongruenza mi è stata prospettata con rife-

A CERRETOLO a 4 minuti da Castelnuovo
tra il verde e la quiete

DA LORIETTA

Tipico Ristorante
Ampio locale per ceremonie
Tel. 0583 62191



di Loredana Romei

PROFUMERIA • ARTICOLI DA REGALO
IGIENE CASA E PERSONA

55032 Castelnuovo Garfagnana
Via F. Testi, 4/C - Tel. 0583 62339

Albergo

**THE
MARQUEE**

Via Provinciale, 14/b - Tel. 0583 62198
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

Italo Galligani



FISCO E ECONOMIA

di Luciano Bertolini

CANONI DI LOCAZIONE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

E' possibile detrarre ai fini IRPEF il 19% delle spese sostenute per i canoni di locazione sostenuti dagli Studenti Universitari iscritti ad un corso di Laurea in una Università situata in un Comune distante almeno 100 km. da quello di residenza o situato in una provincia diversa. Per verificare la distanza dei 100 km, secondo la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 34/E del 2008 va fatto riferimento alla distanza chilometrica più breve tra il Comune di residenza e quello in cui ha sede l'Università, calcolata tenuto conto di una qualsiasi delle vie di comunicazioni esistenti (ferroviaria o stradale). La detrazione spetta se almeno uno di tali collegamenti risulti pari o superi i 100 km.

L'importo massimo dei canoni su cui calcolare la detrazione è di € 2.633,00 e di conseguenza la detrazione massima è di € 500,00 (2.633,00 x 19% = € 500,00). La detrazione spetta anche nel caso in cui il contratto sia intestato ai genitori, purché l'immobile sia destinato al figlio studente.

Se il genitore ha a carico due o più figli studenti universitari, l'importo massimo su cui calcolare le detrazioni è sempre di € 2.633,00.

Ai fini della ripartizione della detrazione tra i genitori si ha:

La detrazione spetta al genitore al quale è intestata la ricevuta di pagamento del canone.

Se invece il documento di spesa (canone di locazione) è intestato al figlio, questa deve essere suddivisa tra entrambi i genitori. Se uno dei due coniugi è fiscalmente a carico dell'altro, questo potrà detrarre l'intera spesa. Nel caso di contratto di locazione di unità immobiliare situato all'estero, l'Agenzia delle Entrate ha escluso la possibilità di estendere il beneficio in esame a tali contratti.

ISTAT MARZO 2010

L'indice ISTAT del mese di Marzo 2010 necessario per aggiornare i canoni di locazione è pari al 1,50% per la variazione annuale, ed al 2,50% come variazione biennale. I predetti indici devono essere considerati nella misura del 75%.



55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)
Via Pio La Torre - ZONA IND.LE Tel. 0583 63196 - Fax 658932



LE MIGLIORI MARCHE
CON PREZZI SPECIALI

Via N. Fabrizi "La Barchetta" - Tel. e Fax 0583.65582
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

STUDIO PALMERO - BERTOLINI

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE
COMMERCIALISTI E CONSULENTI DEL LAVORO

DOTT. LUCIANO BERTOLINI • DOTT. MICHELA GUAZZELLI
RAG. MASSIMO PALMERO • RAG. RUGGERO PALMERO

55032 Castelnuovo di Garfagnana - Via Debba, 6 - Tel. 0583 644115
Contabilità: fax 0583 62117 - e-mail: palmerobertolini@libero.it
Paghe: fax 0583 1990021 - e-mail: palmeropaghe.s@tin.it

SUPERMERCATI



F.lli BAIOCCHI

55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA - Piazza del Genio, 5
Tel. 0583 62044 - Fax 0583 365468

O.P.M.

I DRAGHI DEL RISCALDAMENTO



Località COLOGNOLA - S. Statale, 445 n. 6 - 55035 PIAZZA AL SERCHIO (Lu)
Tel. 0583-69.60.87 - Fax 0583-60.406

ORGANIZZAZIONE
PETROLI MALATESTA srl

dalla progettazione
grafica alla stampa
offset & digitale

BORGIO A MOZZANO (LU) - Via della Repubblica, 13
Tel. 0583 88039 - Fax 0583 889735
E-mail: amaducci@amaducci.it

TI POLITOGRAFIA

AMADUCCI
sas
di BASILIO LUCA e GIUSEPPE



www.amaducci.it

**RISTORANTE
DA STEFANO**
del Cav. Zerbelli Stefano
SPECIALITÀ DI MARE
Via Matteotti, 21 - Tel. 0584 31009
VIAREGGIO - (Lu)
chiuso il giovedì



**STAZIONE DI SERVIZIO
TAMOIL**
PIERONI STEFANO

Tel. 0583 641602

Via Azzi, 36 - CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

APT LUCCA
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
Agenzia per il Turismo
www.luccaturismo.it - info@luccaturismo.it

State of Mind. Minimal Art/Panza Collection
Lucca - Lu.C.C.A. Museum - Lucca Center of Contemporary Art
Via della Fratta, 36 55100 Lucca

10 aprile - 27 giugno

Quarto evento espositivo del Lu.C.C.A. Una mostra sull'arte minimale americana degli anni Novanta-Duemila che vedrà coinvolti 8 artisti: Lawrence Carroll, Lies Kraaij, Timothy Litzmann, Christiane Lohr, Emil Lukas, Jonathan Seliger, Séan Shanahan e Roy Thurston.Si

Sede A.P.T.:
Piazza Guidiccioli, 2
55100 Lucca tel. 0583.91991

Informazioni e accoglienza turistica:

Lucca - P.zza S. Maria tel. 0583.919931 Cortile Ducale tel. 0583.919941
Ghivizzano - c/o FS Ghivizzano 0583.77296

LUIGI BRAVI, UN EROE GARFAGNINO



Trombettiere nel 57° reggimento fanteria, Luigi Bravi, classe 1890, di Camporgiano fu decorato con medaglia d'argento al valor militare. Il 12 marzo 1912, nell'oasi delle "Due palme" presso Bengasi in Libia fu combattuta una delle più grandi battaglie della guerra italo-turca (nota anche come campagna di Libia, 28 settembre 1911 - 18 ottobre 1912), che vedeva su fronti opposti il e l' per la conquista della e la Cirenaica. Il nemico che si annidava nell'oasi e molestava continuamente le difese italiane avanzata era forte di parecchie migliaia di uomini; quelle italiane dirette dal generale Giovanni Ameglio erano costituite da due reggimenti. Dopo una intensa preparazione di artiglieria, verso le 11, le truppe italiane iniziarono l'avanzata verso l'oasi. La resistenza accanita di un forte nucleo nemico nascosto, in un vastissimo fossato, arrestò il centro dello schieramento offensivo italiano, ma ben presto fu superata alla baionetta dai fanti che piombati dentro il fossato fecero strage degli Arabi. Contemporaneamente il generale Ameglio spiegò le ali, portando in prima fila le batterie leggere e chiuse il nemico in un inesorabile cerchio.

Alle 13.30 la battaglia era finita, i pochi beduini scampati furono abbattuti a fucilate mentre fuggivano. Le perdite nemiche furono valutate in 1000 morti e almeno il doppio i feriti.

In quei frangenti rifulsero subito le eccellenze qualità di Luigi Bravi, le sue innate doti di coraggio e l'altissimo senso del dovere. Certamente si conquistò fin dall'inizio della campagna l'affetto e la stima incondizionata dei superiori e dei compagni.

"Gravemente ferito in combattimento, incitava i compagni a continuare vigorosamente all'azione", questo si legge nella motivazione della medaglia concessagli insieme ad un vitalizio di 100 lire annue, il 22 marzo 1913. Nonostante la grave ferita riuscì a salvarsi, conservando sempre nella schiena una pallottola, al tempo la medicina non era in grado di asportarla. Tornò poi a casa dai genitori, nella frazione di Sillicano, la filarmonica di Camporgiano lo accolse da eroe, unico decorato ancora in vita di tutta la provincia di Massa Carrara. Il 20 aprile 1913 grandi festeggiamenti e un banchetto al Teatro Alfieri furono tributati ai reduci dopo aver onorato i morti con solenni esequie nel Duomo, il Bravi fu l'oggetto delle maggiori attenzioni.

Riprese la vita di agricoltore che aveva lasciato quando era partito per il servizio di leva; nel 1915 si sposò con Elvira Fabbiani dalla quale avrà 8 figli. Poté godere la famiglia per poco tempo, nel 1916, nonostante avesse già compiuto fino in fondo il proprio dovere, fu richiamato nuovamente a dare un altro contributo alla Patria nella Grande Guerra.

Terminata ancora questa esperienza riprese il lavoro fino al 1934, quando si trasferì a Castelnuovo e intraprese l'attività di minatore. Nel 1948 lasciò prematuramente questa terra.



CRONACA

* Il Campionato Nazionale di tiro della forma in Garfagnana

Non è uno sport "modaiolo", trendy e nemmeno globalmente diffuso come il calcio, il basket e via dicendo, ma nella nostra Valle il tiro della forma (di formaggio si intende) vanta una tradizione che affonda nei secoli medioevali. Passatempo tra i pochi disponibili dei nostri antenati, il tiro della forma si svolgeva in simbiosi con l'attività principale, la pastorizia, più diffusa nella nostra zona. Sono cambiati (stravolti meglio dire) i tempi, i veri pastori sono ridotti a pochi eroi che sfidano il conformismo della vita moderna, ma il tiro alla forma è sempre vivo nei nostri paesi. In passato si utilizzava sovente una "ruzzola" di legno, al posto del prodotto caseario. Qualche anno addietro si è formato un gruppo di atleti che partecipa

tratta di un evento prestigioso per il nostro museo perché vede la collaborazione con la più importante raccolta di arte minimale americana a livello internazionale, la Collezione Giuseppe e Giovanna Panza ospitata nella splendida Villa di Menafoglio Litta Panza, vicino a Varese, donata al FAI nel 1996, e in parte distribuita nei più importanti musei internazionali: dal Museum of Contemporary Art di Los Angeles, alla Fondazione Solomon R. Guggenheim di New York e al Museo Cantonale di Lugano (Svizzera). Attualmente parte della collezione è in presito al Mart di Rovereto.

Tel.+39 0583 571712 - Fax +39 0583 950499



alle sfide in tutto il nostro paese, con campionati, categorie di peso e gare sempre molto accese con numerosi partecipanti a seguito. Recentemente, nel weekend del 17-18 aprile u.s., la disputa per il titolo nazionale ha avuto luogo nei comuni di Pieve Fosciana (categoria chilogrammi 9), Castiglione (chilogrammi 20), Careggine (forma da 6 kg) e Villa Collemandina (3 kg). Si sono svolte prima le gare di qualificazione e a seguito le finali; per chi non avesse mai assistito a una disputa di tiro della forma (il sottoscritto ne era completamente all'oscuro, avendo la mente monopolizzata da una dittatura calcistica oramai ultracentennale) possiamo in sintesi spiegare che la forma, di vario peso a seconda della preferenza o della categoria nella quale si concorre, viene avvolta da una cinghia chiamata "tricciolo" che termina con un laccio che si lega al polso, e uno strumento di legno chiamato "brigliolo" che serve a tenere con quattro dita della mano la cinghia aderente alla forma. Con la forza ma soprattutto la tecnica dell'atleta in vari tiri si riescono a percorrere sia rettilinei che curve, imprimendo con maestria un moto rotatorio su un fianco della forma di formaggio. Spesso e volentieri atleti un po' in avanti con gli anni hanno la meglio di giovani, grazie alla esperienza e alla tecnica affinata da anni di pratica di questo semplice, genuino e storico sport "nostrale".

(Flavio Bechelli)

* Ancora un Garfagnino all'Accademia Militare di Modena

Filippo Pinagli, castelnuovese, figlio del dott. Francesco stimato direttore generale della Comunità Montana della Garfagnana e della dott. ssa Clarice Poggi, direttore generale dei comuni di Barga e Coreglia, ha prestato giuramento insieme ad altri 198 allievi ufficiali del 191° corso "Fede" della prestigiosa Accademia Militare di Modena, una delle più antiche istituzioni destinata a

segue a pag. 10

**CASSA DI RISPARMIO
DI LUCCA PISA LIVORNO**
GRUPPO BANCO POPOLARE



**ONORANZE
FUNE布RI**

*arredi funebri
*lapidi e tombali
*fiori
*cremazioni

*realizzazione di ricordini con foto direttamente in sede
*trasporti nazionali ed internazionali
e tutto quanto riguarda il settore funebre

Servizio attivo 24 ore su 24

preparare i quadri dirigenti dell'Esercito e dal 1937 dell'Arma dei carabinieri, seguendo studi universitari che portano i frequentatori a conseguire il diploma di laurea e i gradi militari.



La storia dell'Accademia inizia nel 1757 quando Francesco III d'Este fondò l'Accademia Ducale, che si trasformò dopo la Restaurazione con Francesco IV Accademia Nobile militare (1821-1848). Nel 1859, per iniziativa del gen. Manfredo Fanti, divenne scuola militare dell'Italia centrale e con l'unificazione scuola militare di fanteria e cavalleria. Fu nel 1923 che l'istituto assunse il nome di Accademia Militare di fanteria e cavalleria e dal 1937 ospita anche i corsi per la formazione degli ufficiali dei Carabinieri.

Filippo, classe 1990, si è diplomato nel luglio scorso presso il Liceo scientifico "Galilei" di Castelnuovo, è risultato vincitore del concorso ed ammesso a frequentare il corso dell'Accademia militare nel corpo sanitario dell'esercito.

Dopo un percorso selettivo presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'esercito di Foligno, ha superato i testi di cultura generale e psico attitudinali, gli accertamenti sanitari, le prove di matematica e lingua straniera. Filippo è stato ammesso al tirocinio presso l'Accademia che ha brillantemente superato il 2 ottobre. Al giovane Filippo Pinagli, e ai genitori, i rallegramenti degli amici della redazione del "Corriere di Garfagnana".

* Un passaporto per l'Europa

Felice conclusione del progetto "Un passaporto per l'Europa", realizzato dall'Istituto Professionale "Simone Simoni" di Castelnuovo di Garfagnana e interamente finanziato dalla Regione avendo ottenuto il quarto posto in una speciale graduatoria fra tutte le scuole secondarie superiori della Toscana. Il progetto prevedeva un periodo di soggiorno di 15 giorni in terra di Catalogna in Spagna ospiti dell'Istituto di Educazione Superiore "Joan Coromines" di Pineda de Mar, diretto dalla prof.ssa Victoria Navarro.



ALBERGO - RISTORANTE



CUCINA TRADIZIONALE GARFAGNINA
Condizioni particolari per banchetti,
pranzi aziendali e cerimonie in genere

SILLANO in Garfagnana - Tel. 0583-616059



Pieruccini & C. s.a.s.

ATTREZZATURE ALBERGHIERE
Via del Commercio, 8/F Capezzano Pianore
Camaiore - Lucca • Tel. 0583.969406 r.a. - Fax 0584.969412
www.pierucciniattrezzature.com info@pierucciniattrezzature.com

LAINOX®
Forni misti
convenzione-vapore

SIRMAN
Affettatrici e Tritacarne

COLGED
Lavastoviglie e
Lavabacchieri

SIKKO
Grandi
Cucine

Forniture ed assistenza per bar, ristoranti
alberghi e comunità

COLGED
Lavastoviglie e
Lavabacchieri

SIKKO
Grandi
Cucine

**AGENZIA DI
INTERMEDIAZIONE
IMMOBILIARE
REAL ESTATE AGENCY**

Sedi: Castelnuovo Garfagnana e Fornaci di Barga
geom. Orsetti Brunello - cell. 339 2372991

Via F. Azzi, 7/D - 55032 CASTELNUOVO GARG. (Lu)
Tel. e Fax 0583.62169 - mail: orsettiBrunello@t.i.t.
web (vendite) agenzie.casa.it/ilparco.htm - web (affitti) www.houseintuscany.biz

Punto Ufficio

Forniture per l'ufficio e per la scuola

**Macchine per ufficio,
Assistenza tecnica,
Articoli da regalo, Pelletteria**

P.zza Repubblica - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583.641089 - Fax 0583.648421
e-mail: buffetticastelnuovo@alice.it



Macelleria
BROGI
da antica tradizione

CARNE DI 1^a QUALITÀ

Piazza delle Erbe - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583 644214

OTTICA LOMBARDI

*Occhiali da vista e da sole
lenti a contatto*

Esclusivista di zona ZEISS

Piazza Umberto I, 5 - Castelnuovo Garf. (Lu)

Ristorante
il POZZO **Pizzeria**
di GIORDANO & MAURIZIO

Chiuso il
Mercoledì

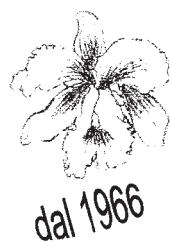
AMPIO PARCHEGGIO - GIARDINO ALL'APERTO
AMPIA SALA PER CERIMONIE CON TERRAZZA PANORAMICA
PIEVE FOSCIANA - Via Europa, 12 - Tel. 0583 666380

Castelnuovo di Garfagnana Via della Centrale, 68
Piazza al Serchio Via Roma, 21

Tel. 0583. 62400
Cell. 337 530036

24 h su 24

Servizio fiori l'Angolo Verde Piazza al Serchio V. Roma, 21
Tel. 0583 605630



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI Biagioni Pedreschi Giuliana

Via XX Aprile 8/A - Castelnuovo Garfagnana Tel. 058362449
Via della Stazione 14 - Piazza al Serchio Tel. 0583607009

SERVIZIO 24 ORE SU 24

La presenza del Amministrazione comunale castelnuovese ha dato ufficialità al progetto a dimostrazione della considerazione dell'interesse che ripone nelle attività dell'Istituto Professionale "S.Simoni".

L'IPSSA Simoni, ora attende che gli studenti della scuola Catalana e i loro insegnanti ricambino la visita sul nostro territorio.

Nella foto: la cerimonia di scambio di doni con l'assessore Fontana in terra catalana.

Notizie Liete

Nozze d'oro

Magnano (Villacollemandina) - Il 2 maggio scorso Armando Zeribelli e Umile Fontana hanno festeggiato, in un tipico locale della zona, il 50° anniversario di matrimonio circondati dall'affetto dei figli Sergio, Piero, Renato, Vania e Maria Rosa, dei cari nipoti e dei familiari tutti.

Un augurio particolare da Stefano Zeribelli, fratello dello sposo, titolare del noto ristorante "Da Stefano" a Viareggio e nostro affezionato inserzionista.

Rallegramenti vivissimi e auguri anche dalla nostra redazione.



* L'abbonata Ines Franchi di Villa Collemandina ha festeggiato il 21 marzo, presso un noto ristorante di zona, insieme al marito Victor, parenti ed amici, i suoi splendidi 80 anni.

Molte le testimonianze di affetto giunte da ogni parte, pure dall'Inghilterra, dove Ines ha risieduto per molti anni e dove tuttora risiedono la figlia e i nipoti.

* **Pieve Fosciana** - Michela Poli il 23 marzo scorso si è brillantemente laureata presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa in scienze infermieristiche discutendo con la prof.ssa Manuela Ricci la tesi: "assistenza domiciliare integrata ed infermiere di famiglia: il presente e il futuro dell'appropriatezza delle cure infermieristiche nella comunità". Ci complimentiamo vivamente con la neo dottoressa e con i genitori Piera e Michele.

TRISTI MEMORIE

* **Castelnuovo di Garfagnana** - Battista Brogi, scomparso il 6 maggio 1998, e Clara Valdrighi che ci ha lasciato il 16 settembre 2008, sono ancora oggi esempio di virtù e immutabile affetto per i figli Brogino e Rossano che ne custodiscono immutata memoria e unitamente ai nipoti Li ricordano a quanti li hanno conosciuti e ne hanno apprezzato l'amicizia.



* Anniversario
Maria Grazia Biagioni in Bertagni
2/6/2007 - 2/6/2010

Nel terzo anniversario della scomparsa, il marito Maurizio, il figlio Riccardo con Monica, La ricordano con immutato affetto a tutti coloro che Le vollero bene.
Castelvecchio Pascoli, 2 giugno 2010



Pieve Fosciana, maggio 2010

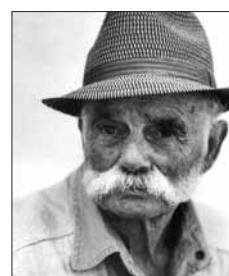
* **Leonardo Suffredini**
gennaio 1943
maggio 1970

Amarti è stato facile
dimenticarti impossibile

Nel 40° anniversario della morte la sorella Maria Teresa con tutta la famiglia Lo ricorda a quanti lo hanno conosciuto egli hanno voluto bene.



* "Maggio mese dedicato a Maria madre Celeste, di cui tanto la cara mamma era devota, ora dal Cielo godrà della sua bellezza e del suo amore, dal Cielo ci dia la sua benedizione." Nel 14° anniversario della scomparsa di Maria Turri ved. Bonaldi, avvenuta a Torrite di Castelnuovo di Garfagnana il 25 maggio 1996, i figli, le figlie, i generi, le nuore, i nipoti, La ricordano a quanti l'hanno conosciuta e amata.
Torrite, 25 maggio 2010.



* **Corfino**
(Villa Collemandina)
Giovanni Santini

"Sono 7 anni che ci hai lasciato ma il tuo ricordo è sempre vivo".
Con affetto la moglie Lina, i figli Adriano, Clementina, Cristina, Pellegrino, i generi, la nuora, i nipoti e la pronipote.

SMAI COMPUTER

VENDITA E ASSISTENZA PRODOTTI PER UFFICIO

LOC. PANTALINE - PIEVE FOSCIANA
Tel. e Fax 0583.641077

dal 1947

OLÀ
LUCIANO ROSSI
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA

café Bei Nannini
LUCCA

Rossi Luciano s.r.l.
Pieve Fosciana - Lucca

VASTO ASSORTIMENTO VINI

Via per Sillico, 1 - 55036 Pieve Fosciana (LU)
TEL. e FAX 0583 666078 (2 linee r.a.)
E-mail: lucianorossi06@yahoo.it

SCUOLA GUIDA

AQUILINI
www.simoneaquilini.it

BOLLI AUTO

Passaggi di proprietà
Visita medica in sede

- CASTELNUOVO di GARF. - Via Leopoldo Nobili, 1 - Tel. 0583 639039
- BARGA - P.zza dei Medici, 6 - Tel. 0583 724419
- FORNACI DI BARGA - Via della Repubblica, 323 - Tel. 0583 708367
- LUCCA - Via Matteo Civitali, 345 - Tel. 0583 341946

E-mail: info.aquilini@alice.it

AGENZIA PRATICHE AUTO



OFFICINA
MECCANICA
LUCCHESI & C. S.N.C.

Riparazione attrezzature industriali,
macchine movimento terra e agricole
Articoli tecnici - Oleodinamica
Ricambi macchine agricole e industriali

Via E. Fermi, 16 - Zona Ind. - Tel. 0583 62285 (ric.aut)
Fax 0583 65152 - 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA

II REAL CASTELNUOVO PROMOSSED IN ECCELLENZA

È arrivata in aprile la matematica promozione di categoria del Real Castelnuovo, sorto come ricordere dalle ceneri dello storico U.S. Castelnuovo. Il prossimo anno il sodalizio allenato da mister Fanani affronterà il campionato regionale di Eccellenza, con un probabile rafforzamento dell'organico che in questa ultima stagione sportiva ha praticamente sempre guidato la classifica. La squadra presieduta dai due Guidi-Magnani ha centrato la promozione grazie alla vittoria interna contro gli avversari della Cerretese e la sconfitta sul campo dei pistoiesi di Lamporecchio, ma soprattutto dopo una stagione esaltante vissuta sempre ai vertici della classifica.

I festeggiamenti per il team gialloblu, la cui bandiera è punto di riferimento in campo e fuori è sempre stata Edoardo Micchi, sono stati un momento di liberazione e di riscatto della brutta esperienza dell'anno passato ma consapevoli di aver ben operato, con entusiasmo e volontà di riscatto, per ricostruire una squadra competitiva che possa onorare il blasone cittadino.

Complimenti alla dirigenza, allo staff tecnico, ai giocatori.

(f. b.)



SERATA FINALE UISP

Domenica 9 maggio è terminata la stagione calcistica Uisp Garfagnana 2009-2010, il campionato con le squadre della Valle impegnate in due competizioni (serie A e serie B) sempre più seguite ed accese. Al termine della Regular Season, con partite di andata e ritorno, cominciata a settembre dello scorso anno e terminata in primavera, erano iniziate le fasi playoff e play out. Le squadre partecipanti alla "B" hanno composto i gironi con gare di andata e ritorno per comporre le quattro semifinaliste: un redívivo Massa (deludente durante tutto l'anno) ha estremesso i cugini del Corfino in uno dei derby più sentiti, anche se di recente "istituzione". Il Sillano, dominatore della fase campionato ha in scioltezza raggiunto anche la serata di "gala" conclusiva. Sulla carta, anche in conseguenza delle defaillance degli uomini di mister Bimbi, tutti si sarebbero aspettati una gara senza esito, con gli alto-garfagnini strafavoriti, ma (e in questo



Via N. Fabrizi, 60 A/B - Tel. 0583.62125
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)



di Regoli Agostino & C. s.a.s.

CASONE DI PROFECHIA (Lucca)
Tel. (0583) 649028 - 649090 - Fax 649048

il calcio offre il meglio di sé) ottanta minuti, in notturna e di fronte ad uno stadio pieno in ordine di posto (circa 800 le persone accorse) e con le *torcide* infiammate da ambo le parti, entra in gioco il fattore orgoglio; quindi una squadra sfavorita fa gruppo e resiste stoicamente alle incursioni offensive degli avversari, poi prende coscienza dei propri mezzi e arriva quasi a ribaltare i pronostici, gettando il cuore oltre l'ostacolo e costringendo il Sillano a un risultato di reti bianche e ai conseguenti rigori. La lotteria dei penalty non sorride al Massa che patisce due errori e permette di tirare un sospiro di sollievo al Sillano, ma il riconoscimento dei propri tifosi, fa del Massa ugualmente una delle vincitrici della serata. Dopo la finale di Coppa Garfagnana, solo il tempo di far uscire le squadre stremate e al "Nardini" di Castelnuovo, sede della serata, è iniziato il match delle vincenti di "A". In finale sono giunti i team di Diavoli Neri Gorigliano, che hanno estremesso dalla competizione il Rpap in semifinale, e il Camporgiano che ha avuto la meglio del Careggine nei quarti e dei cugini del Filicaia Diavoli Rossi (derby sentitissimo da ambo le parti, vista anche la "predisposizione" di entrambe le squadre a primeggiare nei recenti campionati) in semifinale. Due squadre completamente diverse sia nel modo di giocare che nella storia le finaliste: da una parte la giovane formazione "marmifera" che propende sempre per un gioco molto offensivo e veloce (con pro e contro: un attacco molto prolifico ma una fase difensiva che spesso lascia a desiderare), dall'altra un team tra i più titolati e plasmato a immagine dell'istrionico tecnico; quel Tonacci che si è accomodato in panchina dopo nove giornate di campionato e che ha portato la squadra da un quasi fallimento a una cavalcata sempre più poderosa sino alla vittoria finale, quella che vi stiamo raccontando, con un risultato di 1-0. Come ogni partita che conta, l'equilibrio ha regnato durante tutti gli 80 minuti e lo spettacolo in termini di occasioni gol non è esplosivo; le squadre erano tese e accorte da capire che ogni errore poteva cambiare il volto della partita. Camporgiano squadra espertissima che ha trionfato nonostante le defezioni dell'intera difesa titolare (tra squalificati, due infortuni maturati nella prima mezz'ora di gioco e un'espulsione nel finale di partita) e che ha saputo tenere a freno anche i nervi a fior di pelle dei Diavoli Neri concedendo pochissime palle gol. Al termine della serata gran festa per i numerosi tifosi del Camporgiano e del Sillano, soddisfazione nonostante tutto per il Massa e premiazione e riconoscimenti ufficiali con coppe per i vincitori, le squadre partecipanti alla fase finale play off e per la vincente (per il secondo anno conclusivo) del fair-play, ossia coppa disciplina, l'Atletico Castiglione. Per la serie B il riconoscimento quest'anno è andato al Pontecosi. Le squadre sono già con la mente e il cuore (oltre alle gambe, i tre elementi fondamentali per una stagione sportiva costellata di difficoltà, emozioni e successi) all'inizio della stagione 2010-2011: ci sono da trattare e sistemare i trasferimenti, gli addii e i nuovi arrivi, poi preparare il campo, studiare la fase di "preparazione" atletica, e tutto quello che permette di far vivere a centinaia di spettatori appassionati un calcio genuino e sempre "per tutti"...

AGRITURISMO e B&B VENTURO



Castelnuovo di Garfagnana (Lu)

Appartamenti, camere,
parcheggio,
piscina, giochi per bambini,
si accettano animali

Pensione Completa

Loc. Murella di Sotto, 338/a - Web site: www.garfagnana.it/venturo
Tel. 0583 65605 - Fax 0583 641289 - Cell. 333 6709545



Via Pio La Torre, 16 - Tel. 0583 62558



Via Nicola Fabrizi, 2 - CASTELNUOVO GARFAGNANA
Tel. 0583 62408



ATTREZZATURE PER NEGOZI
PESI E MISURE
COLTELLERIA - ARROTINO

Via O. Dini, 3/c - 55032
CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu) - Tel 0583 62139

TECNO SYSTEM

di Lenzi Graziano & C. snc

VENDITA MACCHINE
PER UFFICIO

CONCESSIONARIA
OLIVETTI

Via Valmaira, 26 - Castelnuovo G. (Lu)
Tel. 0583 65679 • Fax 0583 65300 - e-mail: nikosnc@tin.it

Carlo Carli



Piazza Umberto
Castelnuovo



Produzione tubi e condotte a pressione. Idrotermosanitaria. Gasdotti
via Enrico Fermi, 34/36 Zona Industriale 55032 Castelnuovo di Garfagnana - LUCCA
Tel. r.a. 0583.65496 - Fax 0583.62033 - E-mail: idro2000@idrotherm.com
internet: www.idrotherm2000.com

Azienda con sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9002